



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA 267 DEL 01-04-2021

**Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA -
CIPE 113/2015 – Comune di SAN PIO DELLE CAMERE (AQ)
Rif. Richiesta Comune prot. n. 2680 del 18/02/2021.**

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio.

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall’Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

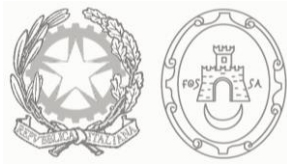
PREMESSO che l’Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all’Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che l’USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all’art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”

VISTA la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, che sostituisce e integra quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, con la quale sono definite le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata, stabilendo che: “ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi”;

CONSIDERATO che le mutate esigenze rilevate dall’USRC in rapporto alle giacenze di cassa dei Comuni derivanti dai trasferimenti operati nel periodo della gestione commissariale, attualmente azzerate, pongono la necessità di adeguare le procedure di trasferimento di fondi verso i Comuni alla progressione delle ammissioni a contributo e dei cantieri avviati e/o da avviare;

CONSIDERATO altresì che a seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19 si rileva la necessità di garantire la costanza e rapidità dei trasferimenti di fondi verso i Comuni a fronte di interventi di ricostruzione privata ammessi a contributo ed immediatamente cantierabili, al fine di consentire il ristoro delle spese sostenute dagli operatori economici che abbiano maturato delle spettanze per l’espletamento di attività nei processi di ricostruzione in tempi compatibili con le previsioni di norma, in particolare con le previsioni di cui all’art. 11 comma 5 bis del decreto legge n. 78/2015 coordinato con la legge di conversione del 6 agosto 2015 n. 125, che impone il pagamento delle somme maturate per l’esecuzione dei lavori entro 40 (quaranta) giorni dalla richiesta avanzata dal beneficiario del contributo;

VISTA la “Procedura trasferimento fondi per interventi di ricostruzione privata Comuni Cratere”. REV. 1 approvata con nota USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020 che, accogliendo le esigenze sopra evidenziate, sostituisce la procedura già formalizzata con nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015 e precedenti;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTA la nota prot. n. 665 del 16/02/2021, acquisita al protocollo USRC al n. 2680 del 18/02/2021 con la quale il Comune di San Pio delle Camere ha richiesto il trasferimento di risorse per ricostruzione privata, per far fronte alle esigenze di avanzamento dei lavori dei cantieri già attivi, secondo le modalità di cui alla nota prot. n. 5091 del 30/04/2020, certificando una giacenza di cassa inferiore alla soglia di € 1.500.000,00;

CONSIDERATI i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 110 del 15/05/2014 per un importo pari a € 160.676,52, n. 634 del 03/11/2016 per un importo complessivo pari a € 2.978.225,64, n. 828 del 14/12/2017 per un importo pari a € 2.516.216,04, n. 637 del 25/10/2018 per un importo complessivo pari a € 1.908.228,11, n. 638 del 23/10/2019 per un importo pari a € 2.890.329,63, n. 565 del 20/07/2020 per un importo pari a € 3.162.849,01;

VISTA l'istruttoria del Settore Ricostruzione privata acquisita al protocollo dell'USRC prot. n. 4738 del 23/03/2021 e il relativo Verbale sottoscritto in data 10/03/2021 dal Comune di San Pio delle Camere e dall'USRC, dal quale si evidenzia che:

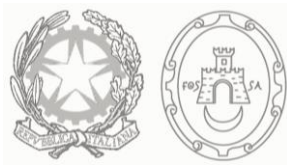
- sulla base dei dati del monitoraggio la giacenza di cassa, considerata cautelativamente al lordo della somma di 29.855,51 inserita in BDE ancora in lavorazione e non ancora erogata, risulta pari a € 1.157.666,40 e le risorse necessarie al ripristino della soglia di € 2.000.000,00 cui alla nota 5091 del 30/04/2020 risultano pari a € 842.333,60;
- è stato verificato che risultano risorse assegnate fino all'annualità corrente e non ancora trasferite per € 13.440.076,19 dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 113/2015 ANNUALITA 2017	€ 4.110.911,01
CIPE 58/2017 ANNUALITA 2018	€ 2.118.303,25
CIPE 33/2019 ANNUALITA 2018	€ 7.210.861,93

- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse per € 10.202.861,03;
- risultano importi da liquidare sui cantieri attivi per € 6.673.288,46, la quota aggiuntiva del 50% di cui alla nota USRC 5091 del 30/04/2020 risulta pari a € 3.336.644,23;

CONSIDERATO che l'importo dei contributi concessi in attesa di trasferimento e l'importo delle risorse assegnate e non ancora trasferite fino all'annualità corrente risultano entrambi maggiori del fabbisogno pari a € **4.178.977,83**, calcolato come somma della quota di ripristino della soglia di € 2.000.000,00, pari a € 842.333,60 e della quota aggiuntiva calcolata in misura pari al 50% delle somme ancora da erogare riferibili ai cantieri attivi pari a € 3.336.644,23;

RITENUTO che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di San Pio delle Camere, in conformità con quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020, di € **4.178.977,83** relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

RILEVATO che il Comune di San Pio delle Camere ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC, relative all'annualità 2018, come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile Prot. n. 4961 del 29/08/2019; che non si è ancora proceduto alle verifiche circa la corretta rendicontazione delle somme trasferite nell'annualità 2019, cui si rimanda per ogni eventuale accertamento di regolarità;

TENUTO CONTO della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sulle risorse trasferite con la Delibera CIPE 113/2015 annualità 2017, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al comune di San Pio delle Camere in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **4.178.977,83** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 113/2015 Annualità 2017	€ 4.110.911,01 (su totale da trasferire di € 4.110.911,01)
CIPE 58/2017 Annualità 2018	€ 68.066,82 (su totale da trasferire di € 2.118.303,25)
Totale da trasferire	€ 4.178.977,83

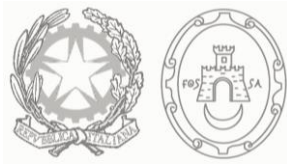
Art. 2 (Oneri)

Si dispone di provvedere al detto trasferimento per € **4.178.977,83** a valere sulla disponibilità di € **52.276.520,35** ex art. 1 comma 2 lettera b CIPE 113/2015 annualità 2017, codice di finalizzazione cod.fin.CIPE113art1co2lett.b relativa agli interventi di ricostruzione privata.

Art. 3 (Controlli)

Si dispone di sottoporre la documentazione giustificativa di spesa relativa al presente trasferimento a:

- controllo di coerenza della documentazione comprovante le erogazioni effettuate dai Comuni per i singoli interventi, da effettuarsi all'atto delle verifiche di competenza degli Uffici preposti alla istruttoria delle richieste di liquidazione degli Stati di Avanzamento Lavori, attraverso la verifica di rispondenza alle previsioni dettate dalla normativa sisma 2009 dei seguenti documenti:
 - istanze di contributo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- decreti di concessione contributo
- determine di liquidazione somme in anticipazione (20% dei lavori), polizze fideiussorie, relative fatture e mandati
- determine di liquidazione SAL, relative fatture e mandati;
- controllo amministrativo contabile riferito alle spese certificate dai Comuni relative alle somme trasferite per ogni annualità, da effettuarsi all'atto delle verifiche di competenza dell'USRC, per le finalità connesse alla rendicontazione annuale alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato, attraverso l'esame dei documenti giustificativi di spesa relativa ai trasferimenti operati, nello specifico:
 - istanze di contributo
 - decreti di concessione contributo
 - determine di liquidazione e relative fatture
 - mandati di pagamento quietanzati e mastri di riferimento.

Art. 4 (Condizioni)

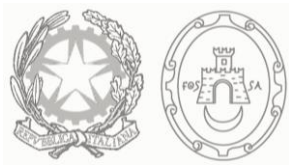
Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il comune di San Pio delle Camere è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014, dall'art. 3 della CIPE 22/2015, dall'art. 3 della CIPE 113/2015, art. 3 della CIPE 58/2017 può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, 22/2105 per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza.

Art. 5 (Prescrizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

- il Comune di San Pio delle Camere è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.
- il Comune di San Pio delle Camere è tenuto ad ottemperare a quanto previsto all'art. 4 della Determina n.638 del 23/10/2019, in particolare:
 - la restituzione della somma di € 32,40 erroneamente erogata in eccesso, come riportato nella nota del comune prot. n 3639 del 16/10/2018 acquisita al prot. USRC n. 5698 del 16/10/2018;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- chiarimenti relativi alla determina n. 73 del 10/10/2018, per un importo pari a € 211.562,65, che non risulta conforme alle disposizioni normative vigenti in quanto il beneficiario indicato nella polizza fideiussoria stipulata è il Comune di L'Aquila in luogo del Comune di San Pio delle Camere; la polizza risulta inoltre stipulata in data successiva alla erogazione di più stati di avanzamento lavori; i chiarimenti richiesti sono da ritenersi propedeutici anche alla positiva valutazione della successiva erogazione disposta con determina n. 39 del 20/05/2019, mandato n.180 del 20/05/2019, per un importo pari a € 267.300,00;
- la restituzione di € 0,01 riferiti alla determina 53 del 08/08/2018 mandato n. 300 del 07/08/2018, erogati in eccesso rispetto alle fatture trasmesse;
- la restituzione di € 1.449,89 riferiti determina n. 18 del 19/03/2019 mandato n. 100 del 20/03/2019, erogati in eccesso rispetto alle fatture trasmesse;
- chiarimenti in merito alla determina n. 46 del 03/06/2019 mandato n. 199 del 03/06/2019, importo pari a € 175.593,99, nella quale vengono citate note "liberatorie" prodotte dai tecnici e dall'impresa riferite all'importo in acollo;
- la restituzione di € 0,04 riferiti alla determina n. 50 del 02/07/2019 mandato n. 265 del 03/07/2019, erogati in eccesso rispetto alle fatture trasmesse.

Art. 6 **(Altre disposizioni)**

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico